



# COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI  
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 23/05/2015

**OGGETTO:** REGOLAMENTO DISCIPLINA IUC - VARIAZIONE.

N. 16 del Reg.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **Maggio** alle ore **09.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- PIETRO ANGELO ANGELUCCI	SI	12- GABRIELE MARCHESE	SI
2- NICOLA ARGIRO'	SI	13- ARNALDO MARIOTTI	SI
3- FERNANDO ARTESE	SI	14- FABIO RASPA	SI
4- STEFANO BATTISTA	SI	15- NICOLA SANNINO	NO
5- LUCIANO CILLI	SI	16- EUGENIO SPADANO	SI
6- FILOMENA D'ADDARIO	SI	17- LUCIANO TORRICELLA	SI
7- DOMENICO DI STEFANO	SI		
8- TONY FAGA	SI		
9- VINCENZO IALACCI	SI		
10- TIZIANA MAGNACCA - Sindaco	SI		
11- TONINO MARCELLO	SI		

Presenti 16

Assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Dott. **EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale Dott. **EUGENIO SPADANO**.

La seduta è PUBBLICA.

## REGOLAMENTO DISCIPLINA IUC - VARIAZIONE.

Sono presenti in aula n. 14 consiglieri – Assenti 3 ( Sannino – Cilli – Marchese ). Sono altresì presenti gli assessori componenti la Giunta Comunale ad eccezione dell' assessore Chiacchia

Il Presidente del Consiglio propone all' assise di unificare la discussione relativa ai punti 5 – 6 – 7 - 8 iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta, in quanto assimilabili e votarli in seguito separatamente, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta del Presidente del Consiglio;

Posta ai voti la stessa;

Con voto palese reso per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti a votanti – Assenti 3 (Sannino – Cilli - Marchese) : favorevoli 13 – astenuti 1 ( D'Addario)

- **Approva** la suddetta proposta

Relaziona il Sindaco, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che a sua volta è articolata nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 6/05/2014 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale -IUC- così come modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 26/09/2014, esecutive;

**VISTO** l'art. 20.D – Altre riduzioni ed esenzioni , del vigente regolamento IUC Capitolo D – TARI , che ha previsto ulteriori riduzioni per l'applicazione della TARI che così recita:

#### **Art.20.D – Altre riduzioni ed esenzioni**

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, la tariffa è ridotta nelle seguenti ipotesi:
  - a) E' prevista la riduzione del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa per i locali ad uso abitazione occupati esclusivamente da nuclei famigliari composti da 6 o più componenti situati in unità immobiliari di tipo civile, economico o popolare (A/2, A/3, A/4, A/5), purché non superino il reddito, comunque accertato, di euro 25.000,00. Il reddito va inteso con riferimento al reddito lordo dell'intero nucleo familiare dell'anno precedente all'anno di tassazione;
  - b) **E' prevista la riduzione del 20% della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa per i locali ad uso abitazione occupati esclusivamente da nuclei famigliari in cui è presente un portatore di disabilità di cui alla Legge n.104/92, art.3 (situazione di gravità) purché parente di primo grado del soggetto passivo a condizione che l'ISEE (Indicatore della situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare calcolati sulla base dei redditi dell'anno precedente all'anno di tassazione di riferimento, non sia superiore ad € 15.000,00;**
  - c) E' prevista la riduzione massimo del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa, quale premialità legata all'utilizzo della ECO-CARD prevista dal regolamento sul

funzionamento dell'Ecocentro del Comune di San Salvo. Le modalità di ottenimento delle citate premialità saranno disciplinate da apposito regolamento da emanarsi per l'attivazione della ECO-CARD;

- d) E' prevista la riduzione del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa:  
-per i primi tre anni di attività, o frazione per il primo anno di attività fino al 31 dicembre dello stesso, a favore di coloro che richiedono la partita I.V.A. per intraprendere una nuova attività d'impresa che ricade nella zona classificata centro storico dal vigente P.R.G., la riduzione non spetta a coloro che cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera prosecuzione dell'attività precedente, anche nel caso si tratti di soggetti diversi. Quest'ultima fattispecie si verifica quando l'attività non presenta il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale ma che viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità (conferimento dell'unica azienda in società, donazione d'azienda padre-figlio, successione d'azienda, cessione d'azienda, operazione di trasformazione, scissione o fusione d'azienda, scioglimento di una società di persone con prosecuzione dell'attività da parte di un socio). Costituisce, inoltre, sostanziale continuità di attività, ancorché, svolta da altro soggetto, quella iniziata con denuncia SCIA, presso locali già precedentemente adibiti, nei 30 giorni antecedenti, alla stessa tipologia di attività produttiva;
2. Le riduzioni sopra indicate e il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione, competono esclusivamente a seguito di presentazione di istanza da parte del contribuente, che deve essere redatta su apposito modulo messo a disposizione dall' ufficio tributi.

**RITENUTO**, al fine di agevolare determinate situazioni di disagio economico-sociale e incentivare l'incremento di nuove attività economiche, riformulare il suindicato articolo nel modo seguente:

**Art.20.D – Altre riduzioni ed esenzioni**

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, la tariffa è ridotta nelle seguenti ipotesi:
- a) E' prevista la riduzione del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa per i locali ad uso abitazione occupati esclusivamente da nuclei famigliari composti da 6 o più componenti situati in unità immobiliari di tipo civile, economico o popolare (A/2, A/3, A/4, A/5), in possesso dell'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione Economica Equivalente) relativo a tutto il nucleo familiare valido per l'anno di tassazione, non superiore ad € 15.000,00, da presentarsi ogni anno entro il 31 marzo per la verifica della condizione agevolativa ;
- b) E' prevista la riduzione del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa per i locali ad uso abitazione occupati esclusivamente da nuclei famigliari in cui è presente un portatore di disabilità di cui alla Legge n.104/92, art.3 comma 3 (situazione di gravità) purché parente di primo grado del soggetto passivo, in possesso dell'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione Economica Equivalente) relativo a tutto il nucleo familiare valido per l'anno di tassazione, non superiore ad € 15.000,00, da presentarsi ogni anno entro il 31 marzo per la verifica della condizione agevolativa;
- c) E' prevista la riduzione massimo del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa, quale premialità legata all'utilizzo della ECO-CARD prevista dal regolamento sul funzionamento dell'Ecocentro del Comune di San Salvo. Le modalità di ottenimento delle citate premialità saranno disciplinate da apposito regolamento da emanarsi per l'attivazione della ECO-CARD;
- d)E' prevista la riduzione del **20%** della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa:  
-per i primi tre anni di attività, o frazione per il primo anno di attività fino al 31 dicembre dello stesso, a favore di coloro che richiedono la partita I.V.A. per intraprendere una nuova attività d'impresa che ricade nel territorio comunale, la riduzione non spetta a coloro che cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera prosecuzione dell'attività precedente, anche nel caso si tratti di soggetti diversi. Quest'ultima fattispecie si verifica quando l'attività non presenta il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale ma che viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità (conferimento dell'unica azienda in società, donazione d'azienda padre-figlio, successione d'azienda, cessione d'azienda, operazione di trasformazione, scissione o fusione d'azienda, scioglimento di una società di persone con prosecuzione dell'attività da parte di un socio). Costituisce, inoltre, sostanziale continuità di attività, ancorché, svolta da altro soggetto, quella iniziata con denuncia S.C.I.A., presso locali già precedentemente adibiti, nei 30 giorni antecedenti, alla stessa tipologia di attività produttiva;

Le riduzioni sopra indicate e il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione, competono esclusivamente a seguito di presentazione di istanza da parte del contribuente, che deve essere redatta su apposito modulo messo a disposizione dall'ufficio tributi.

**REPUTATO**, alla luce di quanto sopra rettificare e modificare il Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale – IUC - Capitolo D – TARI con l'articolo 20.D riformulato così come sopra indicato;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la nota del 28-02-2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

**DATO ATTO** che con appositi e separati provvedimenti deliberativi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà alla:

- approvazione del piano finanziario per la componente TARI (Tassa sui rifiuti) e determinazione delle tariffe;
- determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria) e della TASI (Tassa sui servizi indivisibili);

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento per la IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**SENTITA** in merito la Commissione Consiliare Bilancio nella seduta del 18/05/2015;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 1 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in L. n. 213 del 07 dicembre 2012, in data 03.02.2014 n. 1133;

**VISTO** il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio Tributi, parere inserito nell'originale del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, parere inserito nell'originale del presente atto;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**PRESO ATTO** della relazione del Sindaco, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**UDITI** gli interventi dei consiglieri Mariotti e Angelucci, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia;

**UDITO** altresì l'intervento, reso per dichiarazione di voto, del consigliere Mariotti, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**POSTO** ai voti, da parte della Presidenza, l'argomento di che trattasi;

**CON** voto palese, reso per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti – Assenti 3 : Sannino – Marchese – Cilli

Favorevoli 10

Contrari 3 ( Angelucci – Di Stefano – Mariotti )

Astenuti 1 ( D'Addario )

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di rettificare e modificare il vigente Regolamento per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale -IUC- (così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.11 del 6/05/2014 e successive modificazioni) per la riformulazione dell'Articolo 20.D – Capitolo D – TARI nel modo seguente:

### “Art.20.D – Altre riduzioni ed esenzioni

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, la tariffa è ridotta nelle seguenti ipotesi:

- a) E' prevista la riduzione del 20% della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa per i locali ad uso abitazione occupati esclusivamente da nuclei famigliari composti da 6 o più componenti situati in unità immobiliari di tipo civile, economico o popolare (A/2, A/3, A/4, A/5), in possesso dell'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione Economica Equivalente) relativo a tutto il nucleo familiare valido per l'anno di tassazione, non superiore ad € 15.000,00, da presentarsi ogni anno entro il 31 marzo per la verifica della condizione agevolativa ;
- b) E' prevista la riduzione del 20% della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa per i locali ad uso abitazione occupati esclusivamente da nuclei famigliari in cui è presente un portatore di disabilità di cui alla Legge n.104/92, art.3 comma 3 (situazione di gravità) purché parente di primo grado del soggetto passivo, in possesso dell'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione Economica Equivalente) relativo a tutto il nucleo familiare valido per l'anno di tassazione, non superiore ad € 15.000,00, da presentarsi ogni anno entro il 31 marzo per la verifica della condizione agevolativa;
- c) E' prevista la riduzione massimo del 20% della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa, quale premialità legata all'utilizzo della ECO-CARD prevista dal regolamento sul funzionamento dell'Ecocentro del Comune di San Salvo. Le modalità di ottenimento delle citate premialità saranno disciplinate da apposito regolamento da emanarsi per l'attivazione della ECO-CARD;
- d)E' prevista la riduzione del 20% della tariffa sia nella parte variabile che nella parte fissa:  
-per i primi tre anni di attività, o frazione per il primo anno di attività fino al 31 dicembre dello stesso, a favore di coloro che richiedono la partita I.V.A. per intraprendere una nuova attività d'impresa che ricade nel territorio comunale, la riduzione non spetta a coloro che cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera prosecuzione dell'attività precedente, anche nel caso si tratti di soggetti diversi. Quest'ultima fattispecie si verifica quando l'attività non presenta il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale ma che viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità (conferimento dell'unica azienda in società, donazione d'azienda padre-figlio, successione d'azienda,cessione d'azienda, operazione di trasformazione, scissione o fusione d'azienda, scioglimento di una società di persone con prosecuzione dell'attività da parte di un socio). Costituisce, inoltre, sostanziale continuità di attività, ancorché, svolta da altro soggetto, quella iniziata con denuncia SCIA, presso locali già precedentemente adibiti, nei 30 giorni antecedenti, alla stessa tipologia di attività produttiva;

Le riduzioni sopra indicate e il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione, competono esclusivamente a seguito di presentazione di istanza da parte del contribuente, che deve essere redatta su apposito modulo messo a disposizione dall' ufficio tributi. “

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;
- 4) di pubblicare sul sito istituzionale del Comune il regolamento suddetto così come rettificato e modificato con la presente deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voto palese, reso per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti – Assenti 3 : Sannino –  
Marchese – Cilli  
Favorevoli 13  
Astenuiti 1 ( D'Addario )

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta

*Quinto punto all'O.d.G.*

*“Regolamento disciplina IUC – Variazione”*

*Sesto punto all'O.d.G.*

*“Approvazione aliquote IMU – Anno 2015;*

*Settimo punto all'O.d.G.*

*“Approvazione aliquote TASI – Anno 2015;*

*Ottavo punto all'O.d.G.*

*“Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe TARI*

*Anno 2015”*

**PRESIDENTE:**

Propongo al Consiglio di accorpate la discussione per i punti n. 5, 6, 7 e 8 perché si tratta di punti che hanno stessi contenuti, anche se naturalmente motivazioni diverse.

Però si può fare un'unica discussione e poi si vota ovviamente singolarmente.

Chi è favorevole all'accorpamento... (Intervento f.m.) Consigliere Mariotti ma i tempi sono stati sempre compresi tra i 10 e i 15 minuti fino a questo momento.

Chi è favorevole? 13. Contrari? Astenuti? 1.

Per la relazione dei punti 5, 6, 7 e 8 la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:**

Passiamo ai punti che riguardano strettamente la fiscalità comunale con una precisazione di fondo che riguarda proprio e soprattutto l'IMU.

Anche quest'anno è stata confermata la totale assegnazione al governo centrale dell'IMU sui fabbricati D, cioè l'IMU dei capannoni che è pari a circa 5.000.000 di euro che non transitano neppure per il Comune di San Salvo vanno direttamente a Roma.

Per quanto riguarda invece l'IMU seconda casa e attività artigianali che dovrebbe incassare il Comune di San Salvo di circa 5.200.000 euro, rimangono nel nostro Comune solo 2.900.000.

Per cui su un gettito che supera i 10.000.000 di euro di IMU sul nostro Comune quest'anno resteranno soltanto 2.900.000, questo non solo perché è stato incrementato il fondo di solidarietà a carico del Comune di San Salvo, per cui noi continuiamo a versare quasi 1.900.000 euro su questo fondo che è destinato poi ad altri Comuni, i sansalvesi pagano le risorse per gli altri Comuni di oltre 1.900.000, ma almeno l'anno scorso ci veniva restituito un fondo di quasi 400.000 euro, quest'anno questa quota di 400.000 euro c'è stata tagliata insieme ad altri tagli e in più c'è stato richiesto dal governo centrale di erogare, di dare sempre allo Stato centrale un'ulteriore quota di 101.000 euro.

Quindi sui fondi di solidarietà comunali al Comune di San Salvo non spetta nulla, anzi addirittura è ancora gravato di altri 101.000 euro.

Quindi questo per dire dove finiscono le entrate del titolo I categoria IMU di oltre 10.000.000 di euro ne rimangono solo 2.900.000.

E' chiaro che questo è un punto di grandissima fragilità poiché, come vedremo, siamo arrivati ad un indice di autonomia finanziaria che supera di molto il 90% e non poter contare su oltre 7.000.000 di euro, perché vengono mandati a Roma, significa fare grandi sacrifici e grandi equilibrismi per mantenere inalterato, come abbiamo fatto anche quest'anno, tutti i servizi che eroghiamo ai cittadini.

Passando esattamente al punto all'O.d.G. relativo alla modifica del Regolamento TARI è necessario, per poter capire come è cambiata la fiscalità quest'anno, precisare in che punti l'abbiamo cambiata.

Abbiamo fatto due tipi di interventi, intanto uno teso ad incentivare la allocazione di imprese sul nostro territorio in un momento storico particolarmente difficile che l'abbiamo chiamato "pacchetto incentivo".

L'altro intervento che abbiamo operato su tutte e tre le tasse comunali è quello teso a ripristinare in chiavi equitative, quindi rispondendo ad un principio di uguaglianza sostanziale dettato dall'Art. 3 della Costituzione a ripristinare una situazione di vantaggio per quei soggetti che hanno una riconosciuta disabilità ai sensi della Legge 104.

Quindi da un lato il Comune di San Salvo vuole sostenere quanto più possibile, attraverso la leva fiscale che è una delle poche cose che può utilizzare la competitività in termini di attrazione e di investimento per il territorio, dall'altro cerca di dare piena attuazione ad un principio di equità sociale o di giustizia sociale rispetto a situazioni che di fatto determinano una situazione di svantaggio che è, appunto, del tutto involontaria e sono le categorie di disabilità che rientrano nella 104.

Quindi un occhio allo sviluppo e un occhio chiaramente ad un principio di equità sociale.

Come l'abbiamo fatto? L'abbiamo fatto introducendo delle esenzioni totali laddove questo era possibile e delle riduzioni o detrazioni laddove la tassa lo consentiva, faccio un esempio per tutti l'IMU lo Stato concede la forbice di aumentarlo di 3 punti e diminuirlo di 3 punti ma non consente di andare sotto i 3 punti, per cui in questo caso è chiaro che l'incentivo ad esempio delle attività di nuova costituzione sarà quello di riconoscere loro un'aliquota pari al 4,6% perché è quello che può essere riconosciuto oltre non può andare.

Ora, dicevo il pacchetto incentivo che riguarda tutte e tre le tasse quindi IMU, TASI e TARI insieme a quello di equità sociale riguardano tutte e tre le tasse.

Ma mentre sulla TASI e sull'IMU l'abbiamo potuta operare questa incentivazione incidendo direttamente sulle aliquote, sulla TARI abbiamo dovuto modificare il Regolamento IUC nella parte relativa alla TARI.

Quindi si propone di modificarlo in questo senso cioè prevedendo la riduzione del 20% della tariffa sia nella quota fissa che nella quota variabile, quindi su tutte e due le quote quindi andando ad incidere sensibilmente sulla tariffa per gli immobili che sono abitati da nuclei familiari che hanno un disabile al cui interno, il cui reddito ISEE non sia superiore a 15.000 euro.

Inoltre la riduzione del 20% sia nella parte fissa che nella parte variabile per i nuclei familiari con componenti del nucleo familiare pari a 6 o più e che hanno un reddito ISEE non superiore a 15.000euro, anche qui abbiamo cambiato, abbiamo ulteriormente agevolato questa condizione ponendo la riduzione sia nella parte fissa che nella parte variabile e modificando anziché il riferimento alla dichiarazione dei redditi al reddito attestato ISEE.

Poi anche qui una riduzione sia nella parte fissa che nella parte variabile per le nuove attività.

Per quanto riguarda l'aliquota IMU rispetto all'anno scorso sono state introdotte le seguenti novità, per cui abbiamo l'esplicazione del pacchetto incentivo riguardante l'IMU per cui abbiamo portato al 4,6% per le nuove attività artigianali e commerciali perché su quelle industriali non possiamo incidere perché lì è il 7,6 e va allo Stato, per i primi 3 anni



di inizio attività purché comportino un aumento occupazionale.

Per cui abbiamo legato il riconoscimento di questa incentivazione ad una sorta di contropartita su cui l'azienda si deve impegnare che è, appunto, l'aumento occupazionale.

Come abbiamo già detto nel precedente Consiglio Comunale, abbiamo fissato l'aliquota per i terreni agricoli al minimo consentito che è il 4,6 e abbiamo, su suggerimento di San Salvo Democratica, introdotto una riduzione per quelle case che risulterebbero seconde case e quindi su cui dovrebbe essere pagata l'IMU che però vengono destinate in genere dai padri ai figli, comunque c'è un legame di parentela di primo grado purché però il comodatario - quindi ci deve essere intanto un contratto di comodato a titolo gratuito, ci deve essere un rapporto di parentela tra padre/figlio, figlio/padre comunque nell'ambito del primo grado - il comodatario, il beneficiario di questa assegnazione dell'immobile a titolo gratuito non deve essere intestatario di altri immobili sul territorio nazionale...

L'IMU pari a 0 - qui è stata la legge a stabilirlo - per coloro che hanno una casa in Italia e sono italiani scritti all'AIRE quindi sono italiani residenti all'estero, purché pensionati quindi se sono pensionati e sono iscritti all'AIRE pagheranno 0 euro di IMU, se non lo sono pagheranno l'aliquota fissa del 7,6.

Per quanto riguarda la TASI abbiamo già detto le detrazioni con gli aumenti dei redditi ISEE, anche qui è intervenuta la legge per una riduzione della TASI per gli iscritti all'AIRE pensionati per cui pagheranno 2/3, o TASI quindi un'aliquota pari a 0 per tutte le nuove attività che si insediano nel nostro territorio e che determinano un incremento occupazionale.

Abbiamo già specificato nell'allegato che avete tutti i servizi che va a coprire la TASI quindi dai trasporti, alla viabilità e infrastrutture, al soccorso civile, l'assetto del territorio e l'urbanistica, l'anagrafe e stato civile, lezioni, sviluppo e turismo, attività culturali e valorizzazione dei beni culturali, politiche sociali e comporta dalle previsioni che abbiamo fatto una copertura di questi servizi per 2.700.000 euro.

Per quanto riguarda la TARI abbiamo approvato un Piano finanziario di 2.610.000 che, lo vedete indicato nel documento, porta ad una differenza in negativo quindi il Piano finanziario di quest'anno è inferiore rispetto a quello dello scorso anno di circa 100.000 euro quindi 2.610.000 anziché 2.710.000, questo è dovuto ad un duplice effetto dovuto intanto all'imputazione al Piano finanziario per i rifiuti della maggiore entrata che abbiamo avuto per gli accertamenti TARSU, guardate non potevamo farci niente altro nel senso che la nuova legge sulla tassa dei rifiuti prevede che ogni e qualsiasi costo che in qualche maniera attiene allo smaltimento, alla raccolta di rifiuti va imputato nel Piano Finanziario, così come qualsivoglia maggiore entrata va comunque imputata nel Piano Finanziario.

L'anno scorso abbiamo avuto questa maggiore entrata che è venuta a decrementare il Piano Finanziario.

Abbiamo avuto un aumento in più per quanto riguarda gli smaltimenti e gli interventi nostri in ecologia, mi riferisco sostanzialmente all'eternit abbandonato che è costato tantissimo, mi riferisco ai tanti interventi che facciamo proprio per rimuovere anche e semplicemente le buste abbandonate lungo le strade e c'è stato un incremento dovuto anche all'acquisto e installazione di telecamere necessarie alla sorveglianza ambientale e del personale, per cui sapete che abbiamo destinato uno dei Vigili Urbani proprio alla costituzione di questa task force sui rifiuti, ebbene il suo stipendio va a gravare nel Piano Finanziario.

Ma sono necessari se vogliamo fare quell'attività di controllo ambientale di cui si è parlato anche in precedenza quando si parlava di sicurezza.

Per quanto riguarda le tariffe possiamo dire che sono sostanzialmente immutate le tariffe domestiche rispetto allo scorso anno, ricordiamo che il nucleo familiare con un solo componente paga circa il 50% in meno rispetto alla TARSU e queste differenze in diminuzione rispetto alla TARSU si registrano fino ai nuclei familiari con 5 componenti.

Poi sostanzialmente c'è un aumento perché la TARI è collegata strettamente al numero dei componenti del nucleo familiari che abbiamo tentato di contemperare con le riduzioni che abbiamo riconosciuto ai nuclei familiari numerosi.

Per quanto riguarda le utenze domestiche si avrà una sostanziale conferma della bolletta dello scorso anno con qualche scostamento dovuto alla riduzione delle superficie tassabili per via del nostro Regolamento che abbiamo approvato, come ricordate, nello scorso settembre che ha escluso dalla tassabilità una serie di aree degli opifici industriali e artigianali, modifica abbiamo introdotto proprio per andare incontro alle attività produttive e per fare in modo che quella tariffa TARSU che era fissa a 4,75 euro scendesse agli importi a cui l'abbiamo portata, siamo nell'ordine l'anno scorso di 2,50 euro, quest'anno c'è stato un aumento centesimale ma sostanzialmente l'importo in bolletta da pagare per le aziende non cambia.

Le tariffe sono state determinate, come lo scorso anno, con il metodo normalizzato che è quel mezzo che ci ha consentito di poter lavorare su coefficienti, voi sapete che la tariffa è determinata nella quota fissa e variabile dai coefficienti che sono stabiliti per legge con il Decreto del 1999.

L'anno scorso ci è stata data la possibilità di lavorare in aumento o in diminuzione del 50% su questi coefficienti e questo ci ha consentito per le utenze non domestiche di ricondurre ad equità alcune situazioni che erano fortemente squilibrate.

Pensate che ci sono Comuni di questo comprensorio che arrivano a far pagare ai ristoranti 19 euro al mq di TARI, il nostro lavoro sul Piano finanziario è con l'utilizzo del metodo normalizzato che ripartisce il peso della tariffa sulle varie attività ci ha consentito di contenere assolutamente questi importi, credo che per i ristoranti noi siamo nell'ordine dei 4 euro, anzi credo meno 3,96 euro se non ricordo male.

Quindi il metodo normalizzato è valido ancora quest'anno e possiamo dire che le bollette sono assolutamente immutate e continuiamo a registrare rispetto alla TARSU delle evidenti diminuzioni.

**PRESIDENTE:**

Dopo la illustrazione da parte del Sindaco dei 4 punti 5-6-7-8 c'è richiesta di parola?  
Prego Consigliere Angelucci.

**ANGELUCCI:**

Grazie Presidente. Chiaramente mi tocca dover prendere atto di qualche accoglimento nei suggerimenti venutinegli anni passati e nelle scorse sedute ecc.

Sicuramente non vuole essere un rilancio per l'amor di Dio però le richieste erano anche più estese, si comincia a fare, ben vengano le prime modifiche che vanno verso la riduzione della spesa per i meno abbienti ecc. ecc.

Manca qualcosa però di molto serio che non è stato preso in considerazione che noi

avevamo detto tra i requisiti da dover considerare che sempre per opera dei calcoli famosi dell'ISEE, cioè io vado a fare un ISEE adesso nel 2015 fino a dicembre mi vengono calcolati i redditi del 2013, probabilmente sono disoccupato da tutto il 2014 e lo sono ancora nel 2015, sto per finire la disoccupazione o l'ho già finita, sto per finire la mobilità o l'ho già finita esono in una condizione economica disastrosa.

Se porto il mio ISEE invece è quello del 2013 e la considerazione che ho in questi parametri purtroppo...quindi manca questo parametro che potrebbe essere una condizione aggiuntiva la disoccupazione, cioè se io sono disoccupato l'ISEE potrebbe essere - la butto qui - di 20.000€ non di 15.000,0 di 15 anziché 10 se la mia condizione è attuale però.

Guardate io l'ho detto 2-3 volte c'è una Delibera del Comune di Chieti che è molto bella, fatta bene andava solo vista e ricollocata sul nostro... (Intervento f.m.) è chiaro, però sono cose talmente attuali nel nostro ufficio ormai siamo arrivati ad una quota e con la Naspi guardate dal 2 maggio decisamente è aumentata la forma di disoccupazione, al di là dei dati nazionali che vedono in aumento l'occupazione non lo so.

C'è qualche dato invece in salita per quanto riguarda la disoccupazione, l'uscita dal mondo del lavoro, per cui la condizione attuale andrebbe rivista in questo senso cioè mettere dentro qualcosa.

Altri piccoli accorgimenti erano sempre la questione IMU categoria catastale D, IMU categoria catastale C-C1-C3 se vi ricordate l'esempio del falegname che esercita nella categoria D, il falegname che lo esercita nella categoria C-Cc1 purtroppo la condizione catastale è diversa però effettivamente fanno lo stesso lavoro uno paga più IMU e uno paga meno IMU, c'è un discorso di concorrenza tra l'altro doppiamente sfavorevole perché chi lo esercita nel capannone ha una struttura di un certo livello e chi lo esercita a livello artigianale ha un'altra struttura maggiormente penalizzata, questa è una cosa che avevo già portato come istanza.

Sui terreni edificabili avevamo avuto una discussione sulla rivedibilità o meno dei costi.

Il Sindaco ci illustrò per bene tutta la situazione dicendo che non era possibile per una serie di... avemmo a dire che il valore magari non si può modificare però l'IMU sì, l'abbiamo lasciata a 8,9 e si poteva portare almeno a 7,6 che è quello minimo previsto.

Questo perché è una questione che non si costruisce, i terreni non hanno nessuna...chi si ritrova un pezzetto di terra edificabile guardate qualche Comune limitrofo qualche mio amico si è ritrovato del terreno che prima ci andava a raccogliere un po' di ulivola ma se l'è ritrovato edificabile e ha delle spese... (Intervento f.m.) ragazzi che fa, ci costruisce in questi giorni, che ci costruisce? Quindi si presentano sempre queste cose qua.

Qualche piccolo passo l'abbiamo fatto è inutile nasconderselo, dobbiamo rimetterci mano e vedere un attimino come riproporre queste nuove condizioni più urgenti queste dei cassa integrati e disoccupati attuali, è molto evidente a livello familiare pure. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Mariotti, prego.

#### **MARIOTTI:**

Prendo atto della soddisfazione del collega Angelucci... (Intervento f.m.) parziale.

A me alcune cose veramente a parte la delicatezza di tener conto di cose sollevate dalla Minoranza, da te in particolare l'anno scorso ci sono alcune cose che però non mi

convincono molto.

Sulla IUC, il nuovo Regolamento Art. 20, 20% di sconto per i nuclei familiari di 6 membri in su che abbiano un ISEE di 15.000 euro, non lo so se questo sconto alla famiglia di 7-8 persone con un ISEE di 15.000 euro è un regalo.

Comunque su questo punto io volevo invece sollevare un altro problema al punto C, l'anno scorso si fece un Regolamento dicendo che per i primi 3 anni di attività chi richiedeva la partita IVA in zona centro storico ci sarebbe stato uno sconto.

Era un'indicazione e aveva una logica nel senso che sono anni che parliamo di svuotamento del centro storico, quindi se potevamo in qualche modo anche con uno specchietto per le allodole invogliare qualcuno ad aprire un'attività al centro storico, magari piccole attività artigianali, bigiotteria poteva essere una cosa utile che poteva rivitalizzare un po' almeno il centro storico nostro.

Adesso invece lo estendiamo a tutta la città come se il problema centro storico fosse risolto, non mi pare però che sia in queste condizioni il nostro centro storico.

Sulle aliquote IMU va bè intanto faccio mie le cose che diceva il Consigliere Angelucci, noi avevamo presentato anche un'Interpellanza poi la Commissione Bilancio ha discusso di questa storia delle aree edificabili, che ci sia una difficoltà oggettiva Maggioranza e Minoranza tutti quanti sono d'accordo nel senso che non si edifica, c'è la crisi del settore e quindi avere dei terreni a destinazione edificabile non è tanto un regalo ma quanto un onere.

In quella riunione si disse che era non solo complicato ma pericoloso mettere mano ai valori dei terreni perché quei pochi atti fatti, parliamo di uno o due atti registrati, sono addirittura superiori a quello che noi avevamo stabilito, quindi è chiaro che la manovra se volevamo tener conto era quella di incidere sull'IMU, sulla percentuale di IMU e non sul valore del terreno, però non è stata accolta questa cosa.

Per quanto riguarda sempre parlando di IMU a chi apre un'attività durante l'anno e addirittura assume almeno una persona gli facciamo lo sconto, vi pare che uno apre l'attività e assume una persona solo perché gli facciamo pagare l'IMU allo 0,46, anche perché sull'incentivo all'occupazione ora con questa storia del *job act* addirittura gli da 8-9.000 euro all'anno per ogni assunto, quindi veramente diciamo sono degli incentivi che capisco la ratio però non mi pare che un'attività nasce assumendo anche un'unità lavorativa solo perché gli portiamo l'IMU allo 0,46%.

Sulla TASI mi pare la stessa questione perché più o meno le cose vanno parallele, c'è sempre il meccanismo dell'assunzione di un'unità vale quello che ho detto prima.

Invece rapidamente Presidente quindi arrivo proprio all'ultimo non utilizzando manco il tempo che mi è stato assegnato, sulla TARI voglio soffermarmi un attimo.

Noi diminuiamo il costo del servizio di 100.000 euro, il Sindaco nell'illustrare il punto ha detto "noi possiamo diminuire il costo non perché spendiamo di meno, ma perché abbiamo incassato di più", sarebbe stato più trasparente mettere il costo reale anche per quest'anno e... (Intervento f.m.) sì, allora per passare da 2.710.000 dell'anno scorso a 2.610.000 che significa che noi spendiamo di meno?

No! (Intervento f.m.) ho capito, ho capito... (Intervento f.m.) ho capito, io sto seguendo il filo.

Allora noi non abbiamo quest'anno un costo inferiore all'anno scorso, il costo aumenta per gli effetti che... però siccome abbiamo delle entrate maggiori per recupero dell'evasione

nel 2014 noi anziché scaricare questo maggiore introito sulla tariffazione interveniamo sul costo.

#### **SINDACO:**

No!Intervenendo nel Piano Finanziario io vado ad incidere sulla tariffa perché la tariffa è il risultato del Piano Finanziario.

...nel Piano Finanziario sia i maggiori costi che io ho anche elencato, cioè aver costituito una task force che mi permette di fare la verifica dello spazzamento, che mi permette di fare le contestazioni alla ditta, che mi permette di fare le sanzioni alla ditta, che mi permette di fare quel controllo anche sul porta a porta e via di seguito significa aver incrementato il Piano Finanziario perché il costo del personale va in quel piano del personale dedicato all'ambiente, come d'altro canto Francesca Ciccotosto che fino allo scorso anno era destinata per una parte - non mi ricordo quale parte o quattro - al contenzioso, quest'anno è stata destinata unicamente alla TARI e quindi anche quel costo va nel Piano Finanziario.

Abbiamo avuto maggiori interventi in ecologia di circa 17.000 più 8.000 che sono dovuti essenzialmente allo smaltimento di amianto che abbiamo trovato in campagna, quello è stato un intervento che ci è costato tantissimo e poi purtroppo, ahimè, nella nostra zona industriale io vorrei ricordarvi che c'è stata una polemica sui giornali nel 2012... (Intervento f.m.) no, no per spiegarvi... (Intervento f.m.) aumenta infatti i costi, l'ho detto anche prima però, c'è scritto è tutto riportato, perché abbiamo fatto una tabella comparativa dei costi dello scorso anno con quelli di quest'anno proprio per chiarezza.

Abbiamo avuto la possibilità, ma proprio perché è la verità non è che ci dobbiamo nascondere dietro ad un dito, la possibilità di scendere con il Piano Finanziario perché ci sono stati maggiori costi ma il gettito che abbiamo avuto in entrata maggiore per l'accertamento TARSU l'abbiamo imputato al Piano Finanziario, quindi ha abbattuto non solo i maggiori costi ma anche una parte di quei costi che erano come l'anno scorso.

Però questo va ad incidere, e mi taccio, va ad incidere sulla tariffa perché la tariffa è il risultato del Piano Finanziario perché il Piano Finanziario determina il costo e il costo poi si ripartisce secondo tutti i criteri, coefficienti, utenze domestiche e non domestiche, centro sud, nord ecc. che diventa poi tariffa.

Quindi sostanzialmente per rispondere a Lei Onorevole, sì ci sono stati questi aumenti che Lei ha visto soprattutto dovuti in parte alle risorse destinate ai rifiuti e in parte per gli interventi che abbiamo dovuto fare noi per togliere rifiuti anche speciali e pericolosi dalle strade che sono stati attutiti dalle maggiori entrate per la TARSU che doveva necessariamente essere destinata al Piano Finanziario, che quindi hanno coperto non solo i maggiori costi ma addirittura hanno abbassato anche il Piano Finanziario.

E' un'entrata straordinaria? Sì Onorevole è vero, se non ci fossero stati questi accertamenti ulteriori ci sarebbero stati maggiori costi, è la verità.

#### **MARIOTTI:**

Con un linguaggio matematico la somma algebrica, quindi non l'addizione ma la somma algebrica tra maggiori costi specifici di voci specifiche e maggiori entrate dell'anno scorso noi abbiamo un Piano Finanziario inferiore rispetto all'anno scorso.

Quindi passiamo da 2.710.000 a 2.610.000 questo è quello che stavo dicendo.

Ora questo Piano comporta una copertura inferiore con la tariffazione rispetto all'anno scorso... (Intervento f.m.) come no? (Intervento f.m.) Si lo so, solo che noi non dobbiamo coprire 2.710.000 ma dobbiamo coprire 2.610.000, è questo il Piano Finanziario quindi dobbiamo coprire rispetto all'anno scorso 100.000 euro in meno, quindi la tariffa siccome non possiamo guadagnarci, non possiamo né coprire il 97% del costo e nemmeno coprire il 110%, quindi noi dobbiamo andare pari.

Naturalmente poi pari non sarà mai però se ci guadagniamo qualcosa vuol dire che riscriviamo sempre allo stesso capitolo come abbiamo fatto quest'anno per l'anno prossimo.

Quindi il dato è che per il combinato disposto di maggiori entrate e maggiori costi però le maggiori entrate sono superiori a quello che è l'incremento dei costi, per cui il costo totale è di meno dell'anno scorso di 100.000 euro, quindi la tariffazione di quest'anno la facciamo per la copertura di 2.610.000 euro e non su 2.710.000 euro, andiamo a vedere come si sviluppa la tabella della tariffazione.

Ora sulle tariffe domestiche c'è la quota variabile che diminuisce e quindi si tiene conto delle famiglie più numerose, che è vero che producono più rifiuti - secondo la tariffazione generale e la legge - però noi visto che non ne abbiamo bisogno gli facciamo un abbassamento della tariffa a quota variabile.

Quando andiamo invece sulle utenze non domestiche e qui c'è... io non voglio parlare degli altri Comuni io parlo del Comune di San Salvo che è un Comune virtuoso, l'abbiamo detto noi e lo dite voi.

Nel Comune di San Salvo per quanto riguarda le tariffe non domestiche noi per gli stabilimenti balneari l'anno scorso avevamo 1,53, quest'anno abbiamo 1,83, alberghi con ristorante avevamo 3,10 a mq, quest'anno abbiamo 2,63 quindi l'albergo con ristorante si presume che produce meno rifiuti dell'albergo senza ristorante, perché l'albergo senza ristorante passa da 2,22 a 2,78... (Intervento f.m.) si va bene, qua non è un problema di spiegare, il problema è che io ho un albergo senza ristorante e mi aumenta la tariffa, lui ha un albergo con ristorante e gli diminuisce la tariffa.

Ora è chiaro che ci sta qualcosa che non funziona perché se deve pagare chi sporca, come dice la legge, chi produce più rifiuti paga la tariffa superiore.

I negozi di abbigliamento, calzaturifici, librerie, cartolerie era a 2,41 passa a 3,02 quindi c'è l'aumento.

Attività artigianali tipo bottega, falegname, idraulico, fabbro, elettricista era 1,80 ed è 2,33, quindi voglio dire l'attività industriale con capannone di produzione era 2,51 passa a 2,90, le attività artigianali di produzione beni specifici 1,93 e lo portiamo a 2,16, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub da 4,39 a 4,90 quindi questi sono i ristoranti che devono pagare più tasse, invece il ristorante che sta dentro l'albergo ne paga di meno.

La logica non mi trova.

Bar, caffè, pasticceria era 3,31 diventa 3,70 questi sono conti che mi sono fatto io con la tabella dell'anno scorso... (Intervento f.m.) no, io ho preso la tabella dell'anno scorso...

**SINDACO:**

Mi leggi la tabella di quest'anno?

**MARIOTTI:**

La tabella di quest'anno il punto 24 "bar, caffè, pasticceria" se sommiamo la quota fissa con la quota variabile noi abbiamo 3,31... (Intervento f.m.) Come no? Scusa è 3,70 mi stavo sbagliando io perché io mi sono scritto sulla sinistra quello vecchio e sulla destra quello...

Allora quest'anno è 3,70, l'anno scorso era 3,31 io ho qua la Delibera dell'anno scorso quindi l'ho fattaio questa ricostruzione, non esiste nella proposta di delibera questa tabella comparativa, questa è la tabella comparativa che ho fatto io.

Allora nell'atto consiliare voi non trovate queste... voi non trovate nemmeno il totale perché c'è la quota fissa, la quota variabile io ho fatto la somma e mi viene fuori questo.

Quindi praticamente aumenta tutte le attività, la tariffa per mq aumenta su tutte le attività con qualche incongruenza sulla storia dell'albergo con ristorante e quello senza ristorante, dove la logica vorrebbe che l'albergo con il ristorante pagasse qualcosa di più perché produce più rifiuti, quindi questa è la questione che volevo sollevare.

Per il resto vediamo il seguito ma sono calcoli... (Intervento f.m.) sì ma i soldi sono soldi non sono coefficienti.

Siccome la tariffa è a mq se io l'anno scorso avevo un bar di 100 mq pagavo 3,31%, se quest'anno ho sempre lo stesso bar perché non l'ho ampliato da 100mq pago 3,70 al mq quindi moltiplicato per 100 mi aumenta la tassa, è tanto elementare non è che sto facendo dei conti straordinari.

Ora mi pare una cosa che dà qualche incongruenza soprattutto con il punto di partenza che noi abbiamo incassato più nel 2014 quindi potevamo fare una tariffazione diversa, quindi tener conto di questo.

Questo incremento io non lo vedo come esigenza di Bilancio, questa è la conclusione però avete deciso così che vi devo dire?(*sovrapposizione di voci*)

**PRESIDENTE:**

Sindaco vogliamo chiarire?

**MARIOTTI:**

Allora albergo con ristorante l'anno scorso era 3,10 al mq quest'anno è 2,63... (Intervento f.m.) sì però voi non avete la tabella che ho io... (Intervento f.m.) no, no, mentre quello che ha il ristorante è diminuito a quello senza ristorante è aumentato, capisci?

Non è che paga di più quest'anno... (Intervento f.m.) lui mi ha capito.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Angelucci apriamo il microfono visto che adesso stiamo facendo qualche eccezione.

**ANGELUCCI:**

Mi era sfuggito prima, ho letto la presentazione dell'ISEE entro il 31 marzo, per quanto riguarda il 2015 l'anno corrente consideriamo il 31 marzo passato o il 31 marzo... che la presentazione ISEE va presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo?

No, sennò i calcoli si fanno quest'anno.

Per cui quelli di quest'anno li accogliamo fino al 31 dicembre o il 31 dicembre è sbagliato qua?

Nella Delibera c'è scritto che il reddito ISEE va presentato l'ISEE entro il 31 marzo 2015 è

passato... (Intervento f.m.) anche se i tempi sono stretti entro gennaio/marzo per fare l'ISEE, si inizia a gennaio.

#### **SINDACO:**

Volevo fare alcune precisazioni. Il meccanismo della TARI è particolarmente neanche complesso però è certamente ostico nei suoi meccanismi.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche ho già detto nell'introduzione che abbiamo introdotto un Regolamento che ha portato una sensibile diminuzione delle aree tassabili, considerate che lo scorso anno prima della modifica al Regolamento che abbiamo apportato noi avevamo 120.000 mq in più di superficie tassabile.

Stavo dicendo grazie alle modifiche al Regolamento TARI abbiamo avuto... cioè gli artigiani, immagino i meccanici, i laboratori artigianali di pasticceria, chiaramente gli opifici industriali hanno ad oggi grazie a questa modifica minori superfici da tassare, ok?

Sostanzialmente abbiamo avuto una diminuzione della superficie tassabile di 120.000mq che si ripartisce chiaramente tra le utenze non domestiche.

Questo cosa significa? Che se prima si tassava, dico dei numeri, a 2,50 euro 100 mq oggi non si tasseranno più 100 mq, guardate che in alcuni opifici artigianali e industriali si è avuta non la diminuzione della metà delle superfici tassabili siamo rimasti ad 1/4 delle superfici tassabili, per cui se prima si pagava 2,50 euro per 100 oggi non si paga più la tassa su 100 mq ma si pagheranno sui 25 mq.

Quindi questo comporta inevitabilmente per via del piano tariffario un innalzamento della tariffa che però in bolletta, alla fine è la somma - come diceva Totò - che fa il totale, in bolletta ancora si paga la stessa somma dello scorso anno, nella stragrande maggioranza dei casi e guardate che di simulazioni ne abbiamo fatte.

Per cui i ristoranti hanno un coefficiente e un KD di 16,19 invece gli alberghi senza ristorante di 12,35, quindi questi sono modificabili ma in aumento del 50% e in diminuzione del 50%, oltre questa manovrabilità non possiamo andare e ci siamo andati quasi in tutti questi casi dove c'è una tariffa più alta, comunque in pochissimi casi supera i 4 euro al mq.

Nonostante questo è il meccanismo che è in automatico, per cui oltre un margine che è quello del metodo normalizzato non si può andare.

Torno a ribadire molti hanno beneficiato e beneficeranno anche quest'anno della diminuzione dei mq, per cui in bolletta continueranno gli stessi a pagare in realtà gli stessi importi dello scorso anno.

Qui di simulazioni ne abbiamo fatte per due mesi di seguito, è un meccanismo che abbiamo sperimentato.

#### **PRESIDENTE:**

Dopo questi chiarimenti che erano opportuni vediamo se ci sono altri interventi sugli argomenti in discussione.

Non ci sono altri interventi, possiamo allora passare alla votazione se ci sono dichiarazioni di voto non lo so. Ci sono dichiarazioni di voto? No!

Allora passiamo alla votazione del punto n. 5... (Intervento f.m.) dichiarazione di voto?

Consigliere Mariotti, prego.



**MARIOTTI:**

Io voto contro queste Delibere e adesso abbiamo capito tutti che cosa è successo.

Gli operatori economici hanno fatto una battaglia per vedersi sgravate alcune superfici dicendo “questa è una superficie dove io produco e quindi voi non potete mettermi la TARI perché lo smaltimento io me lo faccio a costo separato e lo pago io”.

La sostanza qual è? Loro perché hanno fatto questa battaglia per stralciare alcune superfici? Lo scopo era quello di pagare meno, invece noi gli abbiamo aumentato la tariffa su quello che resta e quindi pagheranno se va bene tale e quale all’anno scorso, quindi non c’è nessuna diminuzione nonostante hanno fatto la battaglia per avere lo scorporo di alcune superfici.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo ai voti il punto n. 5.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 3. Astenuti? 1.

Votiamo per l’immediata esecutività.

Chi è favorevole? 13. Contrari? Astenuti? 1.

Punto n. 6 “approvazione aliquote IMU anno 2015”.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 4. Astenuti?

Votiamo l’immediata esecutività.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 1. Astenuti?

Punto n. 7 “approvazione aliquote TASI anno 2015”.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 4. Astenuti? 0.

Votiamo per l’immediata esecutività.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 1. Astenuti? 0.

Punto n. 8 “approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe TARI anno 2015”.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 4. Astenuti? 0.

Votiamo per l’immediata esecutività.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 1. Astenuti? 0.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**  
(art. 49 – comma 1 – TUEL – D.Lgs. n. 267/2000)

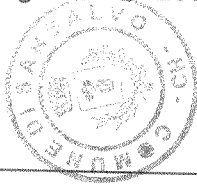
data 15 MAG. 2015



F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Angiolina Colameo*

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**  
(Art. 49 – comma 1 – TUEL – D.Lgs. n. 267/2000)

data 18 MAG. 2015



F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Rag. Maria Silvia Torricella)

IL Presidente CONSIGLIO COMUNALE  
F.to (Dott. EUGENIO SPADANO)



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott. ALDO D'AMBROSIO)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune ( [www.comune.sansalvo.ch.it/albo\\_pretorio\\_on\\_line/home.php](http://www.comune.sansalvo.ch.it/albo_pretorio_on_line/home.php) ) e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi al n. 1584

Li .....

18 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott. ALDO D'AMBROSIO)

### ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

### ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dal 14 LUG. 2015 in quanto decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000

San Salvo, li 18 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott. ALDO D'AMBROSIO)

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo

18 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Aldo D'Ambrosio)